

Ringraziamenti

Non posso credere che siano già passati 3 anni e che questo percorso sia giunto al termine. È ancora vivido nella mia mente il desiderio che avevo di entrare a far parte di questo mondo e di questa Scuola, le ore passate sui test di prova e l'ansia del giorno dell'esame. Ricevere la notizia dell'ammissione è un ricordo che ancora mi emoziona: avevo fatto un primo passo per raggiungere il mio sogno. Little did I know che quello sarebbe stato l'inizio degli anni più belli della mia vita.

Grazie alla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici la mia passione per la traduzione e le lingue si è solo alimentata, e non ingenuamente, ma con la piena consapevolezza di cosa potrebbe prospettare il futuro e con gli strumenti necessari ad affrontarlo. Per questo e per l'attenzione sempre dedicatami, ringrazio tutto il corpo docenti e lo staff della SSML, mi avete offerto ogni possibile opportunità per crescere professionalmente e portare avanti un piacevole percorso universitario. In particolare, ringrazio la mia relatrice, la Prof.ssa Perozziello, e la mia correlatrice, la Prof.ssa Meschi, per essere state per me un modello da seguire e un obiettivo da raggiungere. Provo enorme stima nei confronti di entrambe e vi ringrazio tantissimo per il supporto e le parole d'incoraggiamento che mi avete

riservato negli ultimi 3 anni. Se un giorno arriverò a potervi chiamare colleghe, sarà in gran parte grazie a voi.

Questi anni però sarebbero stati vuoti di vita senza le persone che hanno dato una pennellata di colore ad ogni mia giornata: i miei patati. Ringrazio Chiara, per il suo carattere forte e indipendente e la sua voglia di fare, che mi hanno sempre spinto oltre i miei limiti. Sei una persona dolcissima e super affettuosa, nonostante la disciplina tedesca che ti contraddistingue, e con te mi sono sempre sentita a mia agio e me stessa. Non mi è pesato mai un giorno delle nostre sessioni di convivenza e sinceramente, non posso più immaginare una vita senza te e i tuoi audio infiniti, ormai sei davvero la mia terza metà (parleremo della custodia di Frank in altra sede). Ringrazio Giulia, per la sua frizzantezza e la sua follia che hanno animato ogni momento assieme. Mi hai sopportata durante le lezioni, che non è cosa facile, e insieme siamo cresciute e abbiamo affrontato ogni nuovo anno e ogni nuovo corso. Sei stata una perfetta partner in crime e mi hai insegnato che a volte è bello perdere il controllo e lasciarsi andare (ovviamente rimanendo astemi). Ringrazio Giulio, che seppur si è aggiunto solo di recente a queste bande di pazzi, è comunque riuscito a lasciare un segno profondo. Sei strano e mi fai impazzire come pochi, ma ogni mattina a lezione sei riuscito a infondermi un po' della tua infinita positività. Nonostante non riesca a spiegarmi la rapidità con

cui si è creato questo legame, sarà l'ansia che condividiamo o il profondo rispetto che proviamo l'un l'altra, fatto sta che in poco tempo sei diventato uno dei miei migliori amici e so di poter contare su di te per ogni cosa (nelle fasce orarie in cui accendi il cellulare, s'intende). Senza di voi nessun esame o voto avrebbe mai avuto senso e anche se le nostre strade adesso si separeranno, so che farò di tutto per non perdervi. Se siamo riusciti a rimanere uniti durante una pandemia globale, possiamo affrontare tutto, anche se dovesse dire fare una locandina cinematografica ogni settimana per il resto della mia vita.

Alla base di questa esperienza meravigliosa, tuttavia, non può che esserci la mia famiglia, che è ha letteralmente reso tutto questo possibile. Ringrazio mio padre perché con il suo lavoro mi ha permesso di inseguire i miei sogni e vivere nuove esperienze. Ringrazio mia madre, perché senza di lei non sarei la donna che sono ora, e lo so che l'ho già detto mille volte, ma non c'è niente di più vero. Mi sei stata accanto ogni momento della mia carriera scolastica, sedendoti letteralmente affianco a me a studiare e preparare ogni interrogazione; gli esami invece, li ho affrontati da sola, ma nonostante questo ho sentito il tuo supporto anche da chilometri di distanza e so che comunque ha fatto la differenza. Ringrazio mio fratello, per tutto quello che è sempre riuscito a insegnarmi e per avermi fatto credere che

potevo raggiungere tutto quello che volevo con l'impegno e il duro lavoro. Grazie alla tua esperienza e a agli eventi che hai deciso di condividere con me, ho fatto la scelta di venire a studiare in questa città e lasciare il comfort di casa per buttarmi in una vita completamente diversa che per qualche mese hai condiviso con me, aiutandomi e fornendomi un porto sicuro in un oceano di novità e incertezze, e sappi che di questa scelta non mi pentirò mai. Ringrazio mia zia, mio zio e la mia strepitosa cuginetta per avermi fatto vivere esperienze magiche e per avermi insegnato che si può avere tutto nella vita, ma che senza la generosità e le persone che ami attorno a te, niente ha valore. Colgo anche l'occasione per ringraziare una persona che purtroppo non è potuta esserci ad assistere a questa grande evento, ma che so mi guarda dall'alto e fa il tifo per me. Grazie nonna, per avermi supportato in ogni mia follia e per essere sempre stata dalla parte di tutti i tuoi fantastici nipoti.

Trasferirmi lontano da casa però, ha voluto dire anche allontanarmi non solo dalla mia famiglia, ma anche dal mondo che mi ero creata in 19 anni di vita. Di questo mondo fanno parte le mie due migliori amiche storiche, al mio fianco ormai da tempi immemori, con cui sono cresciuta e ho mosso tutti i miei primi passi, dalle elementari, alle medie e fino al liceo. Ringrazio quindi Giada, per essere la persona più fuori dal comune che io abbia mai conosciuto nella mia

vita e per avermi trascinato con sé in un vortice di magia e colori, spingendomi a infrangere gli schemi ed essere me stessa. Sei sempre stata per me fonte di grande ispirazione. Ringrazio Ilaria, che oltre al nome, ha condiviso con me tutti gli anni più difficili della crescita, essendoci sempre per me in ogni momento e spronandomi ad andare avanti e superare ogni ostacolo. Le serate karaoke solo noi 3 rimarranno nella storia.

Il più grande sacrificio, però, l'ha fatto il mio meraviglioso ragazzo, che non ha battuto ciglio quando gli ho detto che ci saremmo allontanati per un po'. Lui è il mio più grande sostenitore e il mio fan numero 1, colui senza il quale non avrei mai avuto il coraggio di venire qui. Ha creduto sempre in me e mi ha supportata in ogni mia scelta, stando dietro ogni mio singolo capriccio. Mi ha viziata e mi ha amata anche a distanza, senza mai soffocarmi e lasciandomi vivere quest'esperienza al massimo. Il suo aiuto, alle volte anche materiale, è stato fondamentale per il conseguimento di questo risultato e non lo ringrazierò mai abbastanza per questi incredibili anni assieme. Ti amo.

Infine, ringrazio Pisa per essere stata il teatro di questa avventura pazzesca, di cui mi porterò dietro per sempre i ricordi e i tramonti.

